



ISTITUTO COMPRENSIVO MIRAMARECodice

M.I.U.R. – RNIC805001

Via Pescara, 33 47924 – RIMINI (RN)

Tel: 0541-370357 Fax: 0541-372039 Cod. Fisc. 91069420403

E-Mail: rnic805001@istruzione.it; pec: rnic805001@pec.istruzione.it

<https://www.icmiramare.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO - "MIRAMARE"-RIMINI
Prot. 0004500 del 27/03/2026
IV (Uscita)

a tutti i docenti
a tutte le famiglie
al personale ATA
alla DSGA
al sito web
all'albo
ad amministrazione trasparenti
sezione "atti generali" in "disposizioni generali"
agli atti

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** D. lgs 305/2006 del 07/12/2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA** L. 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- VISTE** la Legge 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo e Linee di Orientamento Miur ottobre 2017 per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- VISTE** Il D. 18 del 13/01/2021 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- VISTA** la L. 70/2024 Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del Cyberbullismo;
- VISTO** il D. Lgs 99/2025 Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo;
- VISTA** la Nota prot. 121/2025 Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della L. 70/2024:
- VISTA** L. 325/2000, Sull'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati in applicazione dell'art.15 della Legge 675/1996;
- VISTO** D. lgs 196/2003 Testo Unico sulla privacy entrato in vigore il 01/01/2004 che riassume le norme precedenti sulla privacy;
- VISTO** il Reg. 2016/679 - GDPR del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- VISTO** D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, contenente le disposizioni per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).
- VISTO** D. lgs 68/2003, sulla regolamentazione per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione;
- VISTO** C. M. 114/2002, Sulle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nuove modalità di accesso al sistema informativo;
- VISTO** C.M. 152/2001, Sulla diffusione delle reti LAN;
- VISTA** L. 59 del 15/03/1997 Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
- VISTO** D.P.R. n. 275 del 25/02/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 5;
- VISTO** D.Lgs n. 297 del 16/04/1994, testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** L. 547/1993, Norme in materia di reati informatici;
- VISTA** CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)»;

- VISTO** il Regolamento Europeo 2024/1689 “che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)
- VISTO** il D. M 166/2025 -linee guida MIM sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche
- VISTA** la L. 132/2025 “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.”
- VISTE** Le Linee Guida per l'introduzione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche del 9 agosto 2025;
- VISTE** le linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- VISTO** il D. M. 183/2024 Linee Guida per l'Insegnamento dell'Ed. Civica
- VISTA** La nota MIM n° 3392 del 16/06/2025 Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.
- VISTO** il PTOF triennio 2025/2028;
- VISTO** il Patto di Corresponsabilità aggiornato nell' a.s. 2025/2026;
- VISTO** il Titolo XI Regolamento di Istituto di cui il presente Regolamento rappresenta un'appendice;
- VISTO** il Regolamento TIC di cui il presente Regolamento è parte integrante;
- VISTA** la proposta del Collegio dei docenti deliberata in data 23 febbraio 2026;
- CONSIDERATI** prioritari i principi di etica e di tutela dei diritti fondamentali degli studenti, della centralità della persona, della sostenibilità, dell'equità e dell'innovazione etica;
- CONSIDERATO** urgente elaborare un regolamento che regoli e disciplini la materia;

EMANA con DELIBERA N. 39 DEL 11 marzo 2026

Il Regolamento sull'uso dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE considerato appendice n. 1 del Regolamento di Istituto

Titolo I - Utilizzo di strumenti di IA

Art. 1 – Obiettivi del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina e regola le modalità di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) all'interno delle attività didattiche dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.
2. L'obiettivo del Regolamento è quello di favorire un impiego consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie, garantendo la centralità del ruolo docente e la protezione dei dati personali dell'utenza.

Art 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:
 - Intelligenza artificiale generativa (IA): trattasi sommariamente di un sistema di *machine learning* progettato per operare con vari livelli di autonomia che consente la creazione di nuovi contenuti (testi, immagini, musica, audio e video). In altre parole, l'IA generativa è progettata per "generare" contenuti inediti o per utilizzare le informazioni in suo possesso per risolvere nuovi problemi, contrariamente a quanto accade con sistemi di IA tradizionali che si concentrano sull'analisi e l'elaborazione di dati.
 - Agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
 - Strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che eseguono compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

Art 3 - Ambito di applicazione

1. Il regolamento si applica a docenti, studenti, personale amministrativo e scolastico in generale, esperti esterni e collaboratori a vario titolo nell'ambito delle attività didattiche e amministrative.

Art. 4 – Principi generali

1. L'utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come a rischio minimo o limitato ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689.
2. L'impiego degli strumenti deve rispettare i principi di:
 - trasparenza e correttezza,
 - imparzialità e non discriminazione,
 - sicurezza digitale,
 - inclusione e accessibilità.

Art. 4 – Divieti

1. È proibito l'utilizzo di strumenti di IA che comportino:
 - trattamento di dati personali di studenti, docenti o altri soggetti (in conformità al GDPR e al Codice Privacy);
 - riconoscimento o deduzione di emozioni, stati d'animo o intenzioni degli studenti, salvo eccezioni per motivi medici o di sicurezza, come previsto dall'art. 5 dell'AI Act;
 - profilazione o sorveglianza degli studenti al di fuori delle attività didattiche.
2. È vietato l'uso di strumenti di IA per la valutazione automatizzata degli studenti senza l'intervento e la validazione finale del docente.
3. È vietato l'uso di strumenti di Agente (agent) che eseguono compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

Art. 5 - Uso dell'IA generativa da parte dei docenti

1. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti, prevedendone potenzialmente l'impiego nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace.
2. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF, con il Curriculum di Istituto e le programmazioni didattico educative definite dai Dipartimenti disciplinari, anche in relazione con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Ed. Civica adottate con D.M. 183/2024.
3. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

Art. 6 – Modalità di utilizzo consentite da parte dei docenti

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati, a titolo esemplificativo, per:
 - supporto ai docenti nella progettazione di unità di apprendimento, materiali didattici e verifiche;
 - sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali degli studenti attraverso attività guidate di AI literacy;
 - traduzione automatica, sintesi vocale e strumenti di scrittura assistita.

Art. 7 - Uso dell'IA generativa per attività istituzionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 8 - Uso dell'IA da parte degli studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti è subordinato al rispetto della normativa vigente in relazione all'età degli studenti e deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi
2. L'utilizzo di strumenti di IA da parte degli alunni è consentito solo tramite piattaforme e account messi a disposizione dalla scuola, in ambienti controllati e protetti.
3. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti è finalizzato alla IA Literacy e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo digitale.
4. In ambito scolastico l'utilizzo di AI si adotta sempre ed esclusivamente per finalità didattiche sotto indicazione e supervisione dei docenti e sotto loro richiesta.
5. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA previsti in ambito scolastico, sono tenuti a rispettare le disposizioni per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola. È assolutamente vietato inserire nei sistemi di IA dati personali propri o di terzi (nome, cognome, immagini, voce, indirizzo, recapiti, riferimenti sanitari o scolastici).
6. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.
7. È vietato l'uso di strumenti di IA per lo svolgimento dei compiti assegnati, prove di verifica ed esami o per la produzione di elaborati non originali.
8. Non è consentito alcun uso dell'IA diverso o ulteriore rispetto a quelli previsti dalle norme del presente Regolamento. Le infrazioni saranno sanzionate.
9. Le infrazioni al presente Regolamento saranno sanzionate ai sensi del Regolamento di disciplina d'Istituto.
10. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art. 9 – Responsabilità e governance

1. È istituito un Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'IA con funzioni di monitoraggio, supporto ai docenti e aggiornamento delle policy.
2. Ogni uso innovativo degli strumenti di IA deve essere preventivamente segnalato al Dirigente Scolastico e al DPO per le valutazioni di conformità.

Art. 10 – Formazione e consapevolezza

1. La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e personale sul corretto uso degli strumenti di IA, sviluppando competenze di *AI literacy* e sensibilizzazione sui rischi e opportunità della tecnologia.

Art. 11 – Aggiornamento

1. Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica, in coerenza con l'evoluzione normativa e tecnologica, e potrà essere integrato con ulteriori linee guida ministeriali e AgID.

Elaborato dal COLLEGIO DEI DOCENTI con delibera n 6 del 23 febbraio 2026

Approvato e adottato dal CONSIGLIO DI ISTITUTO con delibera n. 39 del 11 marzo 2026